ENTE: IACP ACIREALE

PTPCT: 2024-2026 UFFICIO: SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

RESPONSABILE DOTT.SSA LUCIA BONANNO
PROCESSO NUMERO: 3 Gestione adempimenti fiscali
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. ANALISI CONTESTO INTERNO				
MAPPATURA PROCESSO				
FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE		
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività			
3_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_1_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle societa' partecipate) - Avvio della attivia' secondo le modalita' tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/P.O. individuato nella corrispondente scheda del Piano Escutivo di Gestione - P.E.G.		
3 1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_2_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori		
3 3 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO 3 4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di	3_3_1 Assegnazione al Responsabile P.O. o altro dipendente addetto all'unita' organizzativa della responsabilita' dell'istruttoria e di ogini altro adempinento incrente il singolo procedimento nonche, eventualmente, dell'adozione del provvoctimento 3_4_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle	Dirigente/Responsabile P.O.		
interessi	misure attuate	Responsabile del procedimento		
3_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	3_5_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento		
3_6 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNITA' ORGANIZZATIVA	3_6_1 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione / notificazione atto	Responsabile del procedimento		
3_7 Fase istruttoria: proposta atto conclusivo all'esito dell'attivita' di rendicontazione ed elaborazione del certificato finale dei costi del personale.	3_7_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Responsabile del procedimento		
8 Fase decisoria: adozione atto conclusivo all'esito dell'attivita' di rendicontazione ed elaborazione del certificato finale dei costi del personale	3_8_1 Adozione provvedimento espresso - Conformita' o prescrizioni	Dirigente		
3_9 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	3_9_1 Comunicazioni alle autorita' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Dirigente/P.O. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.		
3_10 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	3_10_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione		
3_10 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	3 10 2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione		
3_11 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	3_11_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT		
3_12 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	3_12_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	RPCT		
3_13 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	3_13_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT		
3_14 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attivita'	3_14_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attivita'	Responsabile del procedimento		

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio	
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019	
Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo	Assente o insufficiente integrazione degli adempimenti anticorruzione nel processo	Probabilità molto alta 5	
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi/documentali afferenti agli accertamenti disposti	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	Impatto molto basso 1	
- Alterare i contenuti del documento al fine di interpretare le norme a favore o a danno di determinati soggetti o categorie di soggetti	- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'	Punteggio totale:5	
- Alterare il contenuto o la elaborazione di atti	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	RISCHIO MEDIO	
- Analizzare e interpretare le norme nell'esclusivo interesse di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti			
- Assegnare ad un funzionario meno esperto al fine di avere un maggior controllo sulla decisione finale			
- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualita' - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi			
- Occultare elementi conoscitivi			
2.3 Ponderazione del risc	chio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL	LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):	ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:	
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1		
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3		
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1		
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3		
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo (il risorse umane impiegate nel processo) (il risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità molto bassa 1		
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2		

FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di		
entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di		
affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso		
soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PE	R LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):	
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti		
disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per		
responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a		
giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su		
affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale		
whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o		
esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure		
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione		
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno		
	- Circolari - Linee guida interne	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC		
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O.		
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare		